

COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Zambonini Riccardo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 02 del 09/02/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Rossano Veneto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 09/02/2018

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	12
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
7. Verifica della coerenza interna	13
8. Verifica della coerenza esterna.....	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	16
A) ENTRATE.....	16
Entrate da fiscalità locale.....	16
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	17
Spese di personale.....	18
Spese per acquisto beni e servizi	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	19
Fondo di riserva di competenza	20
Fondi per spese potenziali	20
Fondo di riserva di cassa.....	20
ORGANISMI PARTECIPATI	20
INDEBITAMENTO	21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	22
CONCLUSIONI	23

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Rossano Veneto nominato con delibera consiliare n. 40 del 07/07/2015,

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 05/02/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, e la deliberazione della giunta comunale n. 16 in data 06/02/2018 corredati dai seguenti allegati indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - f) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, già integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - g) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti web istituzionali degli enti;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- **necessari per l'espressione del parere:**

l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta Comunale;

m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, contenuti nel DUP;

n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

o) la proposta di delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

p) la proposta delibera del Consiglio Comunale di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

q) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;

r) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008), contenuto nel DUP;

s) il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016 contenuto nel DUP;

t) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008, di cui al punto 6) della proposta di delibera del Consiglio Comunale;

u) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;

v) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)

w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

x) *i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;*

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, contenuto nella delibera di Giunta Comunale n. 16 del 06/02/2018, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 35 del 31/07/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 06 in data 16/06/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	295.782,13
di cui:	
a) Fondi vincolati	150.518,00
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	91.078,72
d) Fondi liberi	54.185,41
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	295.782,13

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	1.812.108,46	1.199.769,93	951.451,55
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	188.029,43	2.066,84	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.355.252,68	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	145.264,13	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.588.691,00	3.322.590,00	3.321.590,00	3.322.590,00
2	Trasferimenti correnti	332.166,00	321.110,00	302.750,00	302.750,00
3	Entrate extratributarie	2.369.940,00	2.165.270,00	2.143.620,00	2.143.620,00
4	Entrate in conto capitale	3.423.348,61	2.080.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.750.000,00	2.034.000,00	2.034.000,00	2.034.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.875.000,00	4.935.000,00	4.875.000,00	4.875.000,00
	TOTALE	15.339.145,61	14.857.970,00	14.206.960,00	14.207.960,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	17.027.691,85	14.860.036,84	14.206.960,00	14.207.960,00

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.818.772,34	5.273.432,62	5.205.389,41	5.181.241,03
	di cui già impegnato		41.991,97	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	2.066,84	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	5.070.143,60	2.080.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	513.775,91	537.604,22	562.570,59	587.718,97
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.750.000,00	2.034.000,00	2.034.000,00	2.034.000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	4.875.000,00	4.935.000,00	4.785.000,00	4.785.000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI	previsione di competenza	17027691,85	14860036,84	14116960,00	14117960,00
	di cui già impegnato		41991,97	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	2066,84	0,00	0,00	0,00
LE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	17027691,85	14860036,84	14116960,00	14117960,00
	di cui già impegnato*		41991,97	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	2066,84	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese risultanti dalle previsioni definitive 2017 coincide al totale generale delle relative entrate.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.500.941,26
2	Trasferimenti correnti	341.877,04
3	Entrate extratributarie	2.681.884,67
4	Entrate in conto capitale	3.647.419,57
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	25.679,94
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.034.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.214.409,21
	TOTALE TITOLI	18.446.211,69
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	18.446.211,69

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	5.840.527,88
2	Spese in conto capitale	3.983.669,02
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	537.604,22
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.715.959,91
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.360.557,03
	TOTALE TITOLI	18.438.318,06
	SALDO DI CASSA	7.893,63

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	-
			-	-
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	1.178.351,26	3.322.590,00	4.500.941,26	4.500.941,26
2 Trasferimenti correnti	20.767,04	321.110,00	341.877,04	341.877,04
3 Entrate extratributarie	516.614,67	2.165.270,00	2.681.884,67	2.681.884,67
4 Entrate in conto capitale	1.567.419,57	2.080.000,00	3.647.419,57	3.647.419,57
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	-
6 Accensione prestiti	25.679,94	-	25.679,94	25.679,94
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	2.034.000,00	2.034.000,00	2.034.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	279.409,21	4.935.000,00	5.214.409,21	5.214.409,21
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.588.241,69	14.857.970,00	18.446.211,69	18.446.211,69
1 Spese correnti	567.095,26	5.273.432,62	5.840.527,88	5.840.527,88
2 Spese in conto capitale	1.903.669,02	2.080.000,00	3.983.669,02	3.983.669,02
3 Spese per incremento attività finanziarie			-	-
4 Rimborso di prestiti	-	537.604,22	537.604,22	537.604,22
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	681.959,91	2.034.000,00	2.715.959,91	2.715.959,91
7 Spese per conto terzi e partite di giro	425.557,03	4.935.000,00	5.360.557,03	5.360.557,03
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.578.281,22	14.860.036,84	18.438.318,06	18.438.318,06
SALDO DI CASSA	9.960,47	- 2.066,84	7.893,63	7.893,63

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.066,84		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.808.970,00	5.767.960,00	5.768.960,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.273.432,62	5.205.389,41	5.181.241,03
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		20.000,00	20.000,00	20.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	537.604,22	562.570,59	587.718,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il bilancio di previsione 2018/2020 parte entrata per Titolo, Tipologia e Categoria distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi, secondo quanto previsto dall'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196. Non sono previste nel bilancio, nei primi tre titoli le entrate e nel titolo I le spese non ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato	2.066,84		
Titolo 1	3.322.590,00	3.321.590,00	3.322.590,00
Titolo 2	321.110,00	302.750,00	302.750,00
Titolo 3	2.165.270,00	2.143.620,00	2.143.620,00
Titolo 4	2.080.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	7.891.036,84	7.297.960,00	7.298.960,00

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	5.253.432,62	5.185.389,41	5.161.241,03
Titolo 2	2.080.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00
Titolo 3			
Totale spese finali	7.333.432,62	6.715.389,41	6.691.241,03
Differenza	557.604,22	582.570,59	607.718,97

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.

Per le altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio si rinvia al contenuto del Documento unico di programmazione per il triennio 2018/2020.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018/2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato aggiornato secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) ed è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 in data 06/02/2018.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018/2020 ed il cronoprogramma dei pagamenti è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è contenuta nella relativa deliberazione.

La delibera oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L.243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.066,84	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	2.066,84	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.322.590,00	3.321.590,00	3.322.590,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	321.110,00	302.750,00	302.750,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.165.270,00	2.143.620,00	2.143.620,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.080.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.273.432,62	5.205.389,41	5.181.241,03
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	5.253.432,62	5.185.389,41	5.161.241,03
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.080.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.080.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		557.604,22	582.570,59	607.718,97
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE****Entrate da fiscalità locale****Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,6%. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
559.659,00	573.000,00	573.000,00	573.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	1.329.485,00	1.318.000,00	1.318.000,00	1.318.000,00
TASI	355.979,00	355.000,00	355.000,00	355.000,00
TARI	-	726.000,00	726.000,00	726.000,00
Totale	1.685.464,00	2.399.000,00	2.399.000,00	2.399.000,00

In particolare per la tassa sui rifiuti (TARI), istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, l'ente dal 2018 ha reinternalizzato il servizio ed ha previsto nel relativo bilancio, un'entrata di euro 726.000,00,

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Rendiconto 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	43.105,00	44.590,00	44.590,00	44.590,00
TOSAP	21.275,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
totale	64.380,00	61.590,00	61.590,00	61.590,00

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
Attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	106.000,00	20.000,00	106.000,00	20.000,00	106.000,00	20.000,00
TOTALE	106.000,00	20.000,00	106.000,00	20.000,00	106.000,00	20.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 20.000,00.

L'organo di revisione prende atto della delibera di Giunta n. 15 del 06/02/2018 con la quale l'ente ha provveduto ad adeguare per l'anno finanziario 2018 le tariffe e le contribuzioni a carico degli utenti di ciascun servizio pubblico a domanda individuale e di altri servizi pubblici locali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative di cui al Tit. 3 Tip. 200 categ. 02 Proventi da multe, ammende, sanzioni (ex art. 208 co 1 cds) sono previsti per l'anno 2018 in euro 55.000,00.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con proposta di deliberazione di Giunta la somma di euro 55.000,00 sarà destinata per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010, ordine pubblico/sicurezza e viabilità:

- Miss. 03 progr. 01 tit. 1 macroaggregato 03 Acquisto beni e servizi (parte) € 7.900,00;
- Miss. 10 progr. 05 tit. 1 macroaggregato 03 Acquisto beni e servizi (parte) € 47.100,00;

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire è la seguente:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Importo	896.000	800.000	500.000	500.000	500.000

Per gli anni cui si riferisce il bilancio essendo la parte corrente assolutamente in equilibrio (primi tre titoli entrata combaciano con titolo 1° spese correnti + rimborso quota capitale mutui) non sono assolutamente previsti utilizzi dei permessi di costruire per la parte corrente.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	1.071.030,25	1.071.845,00	1.071.845,00	1.071.845,00
102	imposte e tasse a carico ente	90.355,51	129.625,00	129.625,00	129.625,00
103	acquisto beni e servizi	1.143.296,31	1.931.190,20	1.923.890,20	1.923.890,20
104	trasferimenti correnti	654.913,53	687.750,00	623.090,00	623.090,00
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	126.861,96	111.982,23	101.936,01	91.486,19
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	1.215.589,64	1.341.040,19	1.355.003,20	1.341.304,64
TOTALE		4.302.047,20	5.273.432,62	5.205.389,41	5.181.241,03

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio; dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.054.015,45;

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020, tenuto conto delle componenti escluse, è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 con una differenza di euro 76.676,46.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	32.000,00	80,00%	6.400,00			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.672,00	80,00%	1.334,40	700,00	700,00	700,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.000,00	50,00%	500,00	700,00	700,00	700,00
Formazione	5.000,00	50,00%	2.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Autovetture (spesa 2011)	21.137,00	70,00%	14.795,90	5.985,88	5.985,88	5.985,88
TOTALE	65.809,00		25.530,30	10.385,88	10.385,88	10.385,88

Non sono previste nel bilancio 2018-2020 tipologie di spesa disposti dall'art. 1, commi 138 (acquisto immobili), 146 (consulenze informatiche) e 147 (procedure comparative co.co.co.) della L. n. 228/2012.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale calcolata in via prudenziale (in particolare sulle voci legate agli accertamenti) e arrotondato per eccesso, tenuto conto del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi esercizi, sulla base di dati extracontabili.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATO RIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.322.590,00	-	-	0	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	321.110,00	-	-	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.165.270,00	20.000,00	20.000,00	0	0,923672336
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.080.000,00	-	-	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	-	-	0	
TOTALE GENERALE	7.888.970,00	20.000,00	20.000,00	0	0,25351852
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.808.970,00	20.000,00	20.000,00	0	0,344295116

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATO RIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.321.590,00	0	0	0	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	302.750,00	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.143.620,00	20.000,00	20.000,00	0	0,933001185
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.530.000,00	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	0	0	0	
TOTALE GENERALE	7.297.960,00	20.000,00	20.000,00	0	0,274049186
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.767.960,00	20.000,00	20.000,00	0	0,346743043
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.530.000,00	0	0	0	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATOR IO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.322.590,00	-	-	-	-
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	302.750,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.143.620,00	20.000,00	20.000,00	-	0,93
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.530.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	7.298.960,00	20.000,00	20.000,00	-	0,27
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	5.768.960,00	20.000,00	20.000,00	-	0,35
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	1.530.000,00	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è prevista come segue:

Anni	2018	2019	2020
Programmazione	77.310,19	90.748,20	77.049,64
% su spese correnti	1,47	1,75	1,49

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

La previsione di per tale fondo è compresa nell'avanzo presunto accantonato, come fondo contenzioso per trattamenti accessori del personale dipendente, tenuto conto altresì che per l'anno 2018 non sono previsti provvedimenti giudiziali per i quali siano fissate udienze, e dai bilanci 2016 degli organismi partecipati non risultano perdite.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente possiede una partecipazione del 1,40% nel Consiglio di Bacino Brenta, che si occupa della programmazione e controllo della gestione del servizio idrico integrato e una partecipazione del 1,57% nella società Etra SPA (a seguito dell'incorporazione di Brenta Servizi spa), che si occupa della gestione del ciclo integrato dell'acqua e servizio di igiene ambientale.

Non sono previsti oneri a carico del bilancio del Comune per gli organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, in particolare per Etra SPA è consultabile dal seguente link www.etrspa.it/amministrazione-trasparente/bilanci.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie). Tutte le spese di investimento sono finanziate con entrate proprie e contributi regionali.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.579.341,76
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 292.887,62
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 2.007.756,29
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 4.879.985,67
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale	€ 487.998,57
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 114.232,23
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 373.766,34
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 8.996.870,79
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 8.996.870,79
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,0000 € 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è così prevista in relazione anche ai limiti di

cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	126.861,96	121.677,42	114.232,23	103.866,01	93.196,19
Entrate correnti	4.292.013,03	3.954.581,81	4.879.985,67	4.879.985,67	4.879.985,67
% su entrate correnti	2,96%	3,08%	2,34%	2,13%	1,91%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	10.020.366,01	9.594.994,46	9.081.218,55	8.543.614,33	7.981.043,74
Nuovi prestiti (+)	65.661,91				
Prestiti rimborsati (-)	491.033,46	513.775,91	537.604,22	562.570,59	587.718,59
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	9.594.994,46	9.081.218,55	8.543.614,33	7.981.043,74	7.393.325,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	138.595,24	121.677,42	114.727,22	104.699,53	93.196,19
Quota capitale	491.033,46	513.775,91	537.604,22	562.570,59	587.718,97
Totale	629.628,70	635.453,33	652.331,44	667.270,12	682.935,16

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2016 (o previsioni definitive 2017);
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - del bilancio delle società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi, alle scadenze di legge e al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del DUP e relativa Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

